

Acqua potabile: cosa sta succedendo a Cabbio e Muggio?

Risposta del 9 novembre 2020 all'interpellanza presentata il 30 ottobre 2020 da Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari per l'MPS-POP-Indipendenti

ARIGONI ZÜRCHER S. - Considerato che il Mendrisiotto ha un grandissimo problema di approvvigionamento di acqua – vedi Pozzo Polenta e Pozzo Prà Tiro, che ultimamente è oggetto di grave inquinamento e la sua protezione non è più garantita –, poniamo alcune domande al Dipartimento del territorio (DT), visto che pare che il Municipio di Breggia sembra non essere stato in grado di spiegare le cause di vari episodi di inquinamento dell'acqua potabile intervenuti a Cabbio e a Muggio, l'ultimo dei quali avvenuto nel mese di agosto di quest'anno e quindi non imputabile a forti piogge.

ZALI C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Prima di rispondere alle due domande premetto che, in applicazione della Legge sull'approvvigionamento idrico [RL 722.100] del 1994, il Cantone, in accordo con i Comuni della regione e con l'avallo dei rispettivi Legislativi, ha elaborato il Piano cantonale di approvvigionamento idrico della Valle di Muggio (PCAI-VM), adottato dal Consiglio di Stato il 22 gennaio 2014; le opere previste da questo Piano di approvvigionamento sono in corso di realizzazione. Le problematiche sollevate nell'interpellanza saranno perciò risolte in via definitiva quando entrerà in funzione il nuovo sistema di approvvigionamento, che prevede l'utilizzo delle acque delle sorgenti Piazzö e Carbonera e la potabilizzazione presso una nuova stazione filtri a Bruzella. In attesa del completamento delle opere, a causa della complessità del comprensorio, della vulnerabilità delle sorgenti in territorio carsico e degli impianti di trattamento vetusti, non possono essere esclusi ulteriori episodi di non potabilità a seguito di eventi meteorologici intensi. Durante la riunione di coordinamento indetta per il 13 ottobre ultimo scorso, l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico del DT ha chiesto al Municipio di Breggia l'allestimento di un Piano di attuazione che aggiorni i tempi di realizzazione delle opere urgenti. Ciò premesso, si possono dare le seguenti risposte.

1. *[Chiediamo al Consiglio di Stato] di indicarci in modo preciso per quanto tempo ancora gli abitanti di Cabbio e Muggio dovranno convivere con questa situazione, intermittente, di non potabilità dell'acqua.*

Le frazioni di Cabbio e Muggio sono attualmente approvvigionate tramite la sorgente Sineggia, che sarà dismessa al completamento delle opere del PCAI-VM. La sorgente in occasione di precipitazioni estreme, sempre più frequenti, è soggetta a un intorbidamento delle sue acque e il trattamento con clorazione non garantisce una disinfezione ottimale: in questi casi l'Azienda acqua potabile (AAP) deve dichiarare precauzionalmente la non potabilità. A breve sarà possibile, tramite il nuovo serbatoio di Cabbio, raccogliere e distribuire l'acqua proveniente dalla sorgente Carbonera che è trattata nella stazione filtri di Bruzella. Tuttavia quest'ultimo impianto, in caso di torbidità elevata, non è in grado di trattare i quantitativi necessari anche per Cabbio e Muggio; è necessaria quindi la realizzazione di una nuova stazione filtri in grado di fornire acqua in quantità e qualità adeguate. I tempi per la progettazione definitiva, l'edificazione e la messa in funzione della nuova stazione filtri a Bruzella sono stimati in due anni: si tratta del minor tempo possibile per la realizzazione di un impianto allo stato dell'arte e della tecnica che risolve il problema in via definitiva.

Per risolvere transitoriamente il problema, nell'attesa del completamento dei lavori, il Municipio di Breggia sta valutando l'installazione di un impianto mobile di ultra filtrazione.

Per poter usufruire anche dell'apporto della sorgente Piazzöö è inoltre necessario un coordinamento con il PCAI-M e diversi scenari sono in corso di verifica con i Comuni interessati e con il Consorzio acquedotto regionale del Mendrisiotto (ARM). Una data precisa potrà emergere al termine della stesura del Piano di attuazione citato nella premessa.

2. Di indicarci in modo preciso quali sono le ragioni per cui a intervalli più o meno regolari l'acqua nelle frazioni di Cabbio e Muggio non è potabile.

A titolo generale, la dichiarazione di non potabilità deriva dall'obbligo dell'AAP di informare i consumatori in caso di possibile pericolo per la salute dovuto alla distribuzione di acqua non conforme alla legge. Le cause per la dichiarazione della non potabilità possono essere diverse: ad esempio, la presenza di batteri nell'acqua o condizioni che non permettono di assicurare il buon funzionamento della disinfezione, come la torbidità elevata o il mal funzionamento dell'impianto.

Per quanto di competenza del DT, confermiamo quanto risposto dal Municipio nel suo scritto dello scorso 24 ottobre: i primi due episodi si sono verificati a seguito di intense precipitazioni che hanno provocato l'intorbidamento dell'acqua nella sorgente Sineggia e l'AAP ha dovuto dichiarare precauzionalmente la non potabilità. Il terzo episodio è dovuto alla rottura di una condotta e la conseguente immissione in rete di impurità.

ARIGONI ZÜRCHER S. - Ringrazio il Consigliere di Stato per le risposte. A questo punto temo che gli abitanti di Cabbio e Muggio dovranno attendersi ancora episodi del genere, atteso che per due anni vi saranno ancora lavori.

L'atto parlamentare è dichiarato evaso.